



LE INFORMAZIONI SUI **PRODOTTI** **ALIMENTARI:** LA TUTELA DELLA FILIERA E DEI CONSUMATORI

ATTIVITÀ E AZIONI DELLA GUARDA DI FINANZA NELLA TUTELA DALLE FRODI

Ten. Col. Alessandro Mezzacappa



CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
DI TRENTO

Prendi all'impresa

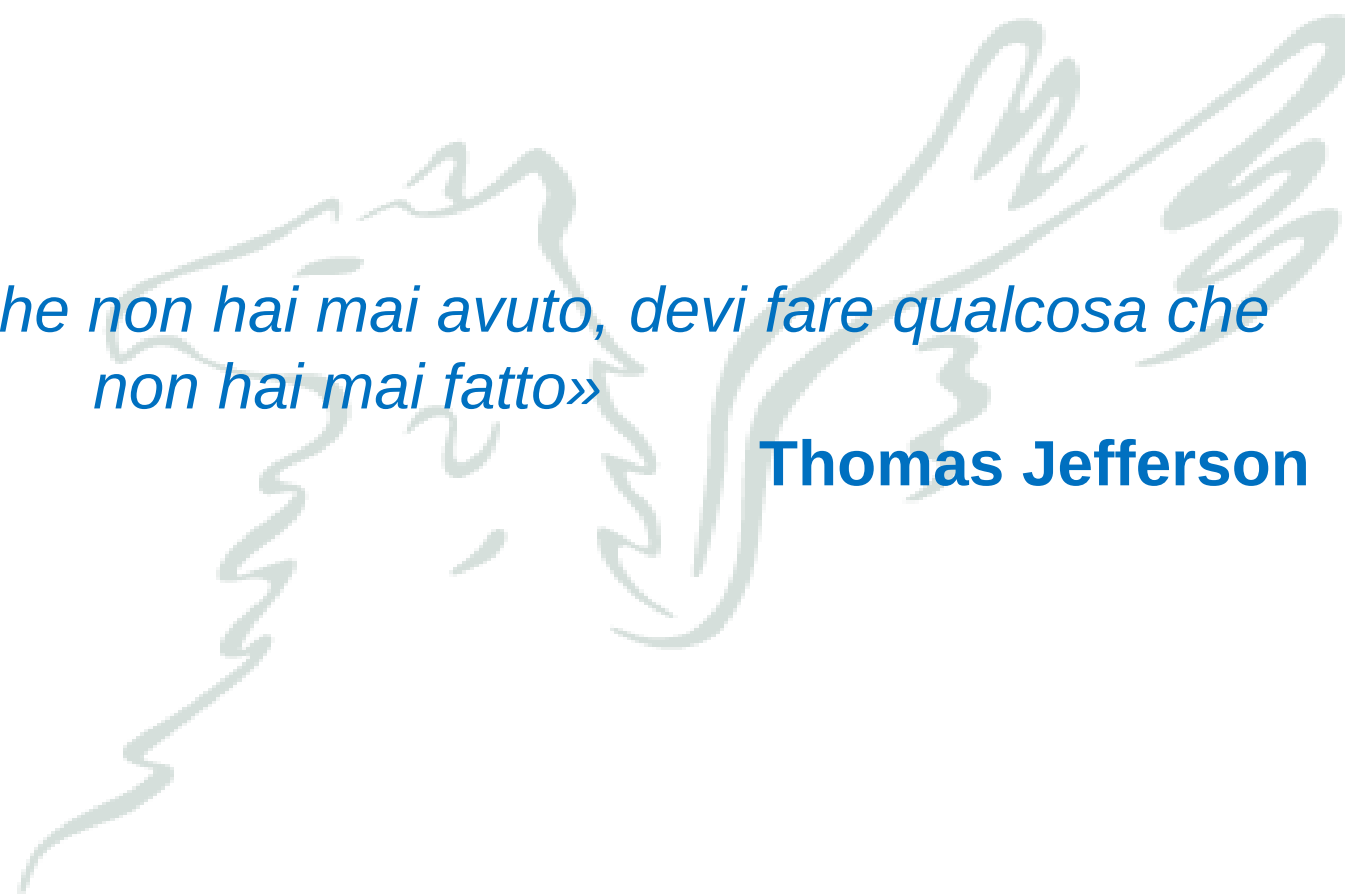


Comando Regionale
Trentino-Alto Adige
della Guardia di Finanza

Trento
24 febbraio 2023

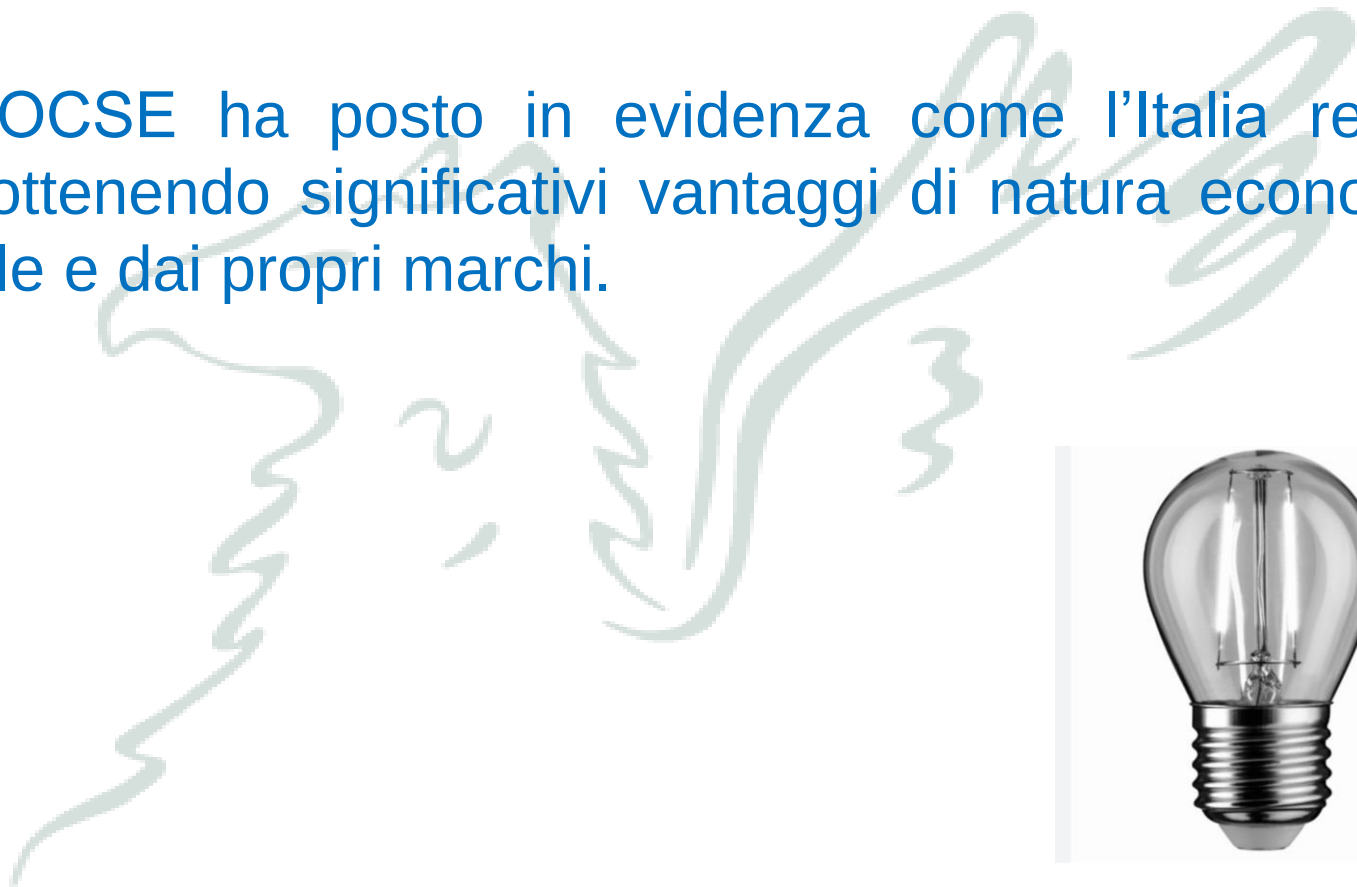
«Se vuoi qualcosa che non hai mai avuto, devi fare qualcosa che non hai mai fatto»

Thomas Jefferson





Un recente studio dell'OCSE ha posto in evidenza come l'Italia realizzi prodotti di alta qualità, ottenendo significativi vantaggi di natura economica dalla proprietà intellettuale e dai propri marchi.





Il **comparto agroalimentare**, in particolare, costituisce uno dei simboli dell'Italia nel mondo, grazie alla capacità di rinnovarsi, valorizzando le produzioni tipiche e salvaguardando le tradizioni.

La cosiddetta **DopEconomy** fornisce un contributo del **19% al fatturato complessivo del settore agroalimentare nazionale** e del **20% alle esportazioni nazionali di settore**.



STRUMENTI INVESTIGATIVI

Punto di partenza

Art. 515 – Frode nell'esercizio del commercio

«Chiunque, nell'esercizio di un'attività commerciale, ovvero in uno spaccio aperto al pubblico, consegna all'acquirente una cosa mobile per un'altra, ovvero una cosa mobile [\[c.c. 812; c.p. 624\]](#), per origine, provenienza, qualità o quantità, diversa da quella dichiarata o pattuita, è punito, qualora il fatto non costituisca un più grave delitto, con la reclusione fino a due anni o con la multa fino a euro 2.065 [\(2\)](#).

Se si tratta di oggetti preziosi, la pena è della reclusione fino a tre anni o della multa non inferiore a euro 103 ».

Art. 517 – Vendita di prodotti industriali con segni mendaci

«Chiunque pone in vendita o mette altrimenti in circolazione opere dell'ingegno o prodotti industriali, con nomi, marchi o segni distintivi nazionali o esteri, atti a indurre in inganno il compratore sull'origine, provenienza o qualità dell'opera o del prodotto, è punito, se il fatto non è preveduto come reato da altra disposizione di legge, con la reclusione fino a due anni e con la multa fino a ventimila euro [\[c.p. 473, 474\]](#) ».



In tale ambito, particolare attenzione sarà posta agli istituti di carattere **ablatorio**, con particolare riguardo alla **confisca obbligatoria** dei mezzi, degli oggetti, dei prodotti, dei prezzi e dei profitti dei reati, anche per equivalente, nonché alla **confisca per sproporzione**.

Occorre poi tenere presente che le condotte fraudolente che colpiscono la filiera agroalimentare, in punto di **fallaci indicazioni geografiche e/o di denominazioni di origine** dei prodotti, presentano spesso connessioni con altri illeciti:

1. quali **le frodi in danno del bilancio dell'Unione europea**;
2. **la contraffazione dei marchi industriali**;
3. **l'evasione fiscale, il lavoro nero e le frodi ai danni del sistema previdenziale**.



L'impegno della Guardia di Finanza nel settore agroalimentare trova fondamento nelle specifiche competenze di polizia economico finanziaria e di polizia giudiziaria affidate al Corpo dal vigente quadro normativo.

Nelle linee generali, l'azione dell'Istituzione si sviluppa attraverso:

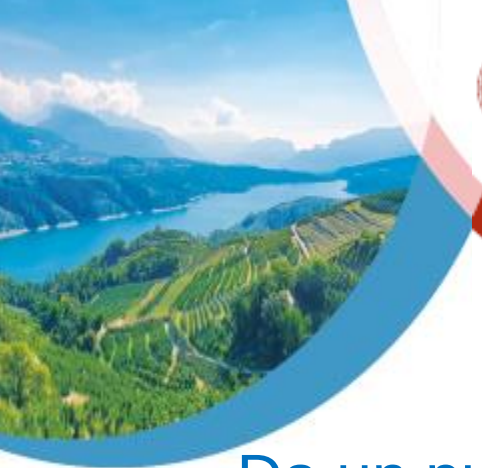
1. Controllo economico del territorio;
2. Vigilanza sulle movimentazioni doganali delle merci;
3. Attività investigative in senso stretto, tese alla ricostruzione della filiera del falso e alla disarticolazione dei gruppi criminali.



In linea con le prioritarie responsabilità operative affidatele dalla legge, la Guardia di Finanza è impegnata prioritariamente nel contrasto alle falsificazioni ed alle contraffazioni alimentari e, solamente in via incidentale, in occasione dello sviluppo di risultanze operative emerse nel corso di altre attività investigative, nella lotta alla sofisticazione ed alle adulterazioni.

Le condotte illecite che, per loro riflessi economico-finanziari, rientrano a pieno titolo nella competenza della Guardia di Finanza sono riconducibili essenzialmente a:

1. Importazione ed immissione in commercio di prodotti con falsa indicazione del «made in Italy» o, comunque, riportanti fallaci informazioni in ordine a origine, provenienza e qualità;
2. Commercializzazione di prodotti che recano ingannevolmente una denominazione di origine o una indicazione geografica protetta (indebito utilizzo di marchi DOC DOP, IGP);
3. Contraffazione marchi e segni distintivi dei prodotti.



Da un punto di vista organizzativo, il contrasto all'insieme dei fenomeni in argomento è assicurato da un dispositivo dinamico, flessibile e coordinato che agisce:

- a. a livello centrale, attraverso il Comando dei Reparti Speciali, nell'ambito del quale operano diversi Nuclei,
- b. a livello periferico;



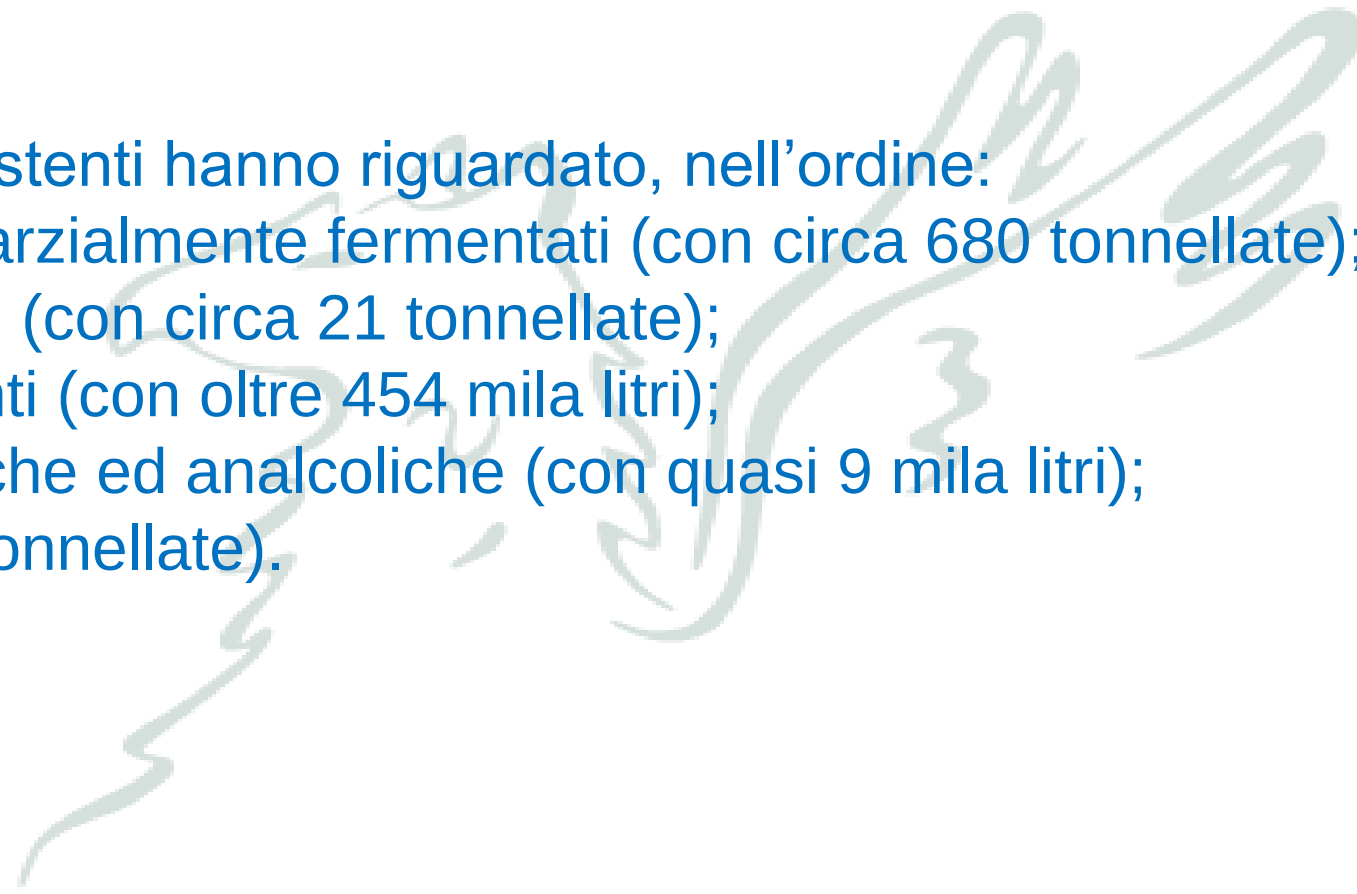
La continua attenzione delle unità operative della Guardia di Finanza verso i fenomeni illeciti che interessano lo specifico settore è testimoniata dai risultati conseguiti nel 2019:

Sottoposti a sequestro 785 tonnellate di prodotti agroalimentari solidi;
Circa 463 mila litri di generi alimentari liquidi, oggetto di frode commerciale e/sofisticazione



I sequestri più consistenti hanno riguardato, nell'ordine:

1. i mosti e le uve parzialmente fermentati (con circa 680 tonnellate);
2. i generi alimentari (con circa 21 tonnellate);
3. i vini e gli spumanti (con oltre 454 mila litri);
4. le bevande alcoliche ed analcoliche (con quasi 9 mila litri);
5. legumi (circa 20 tonnellate).



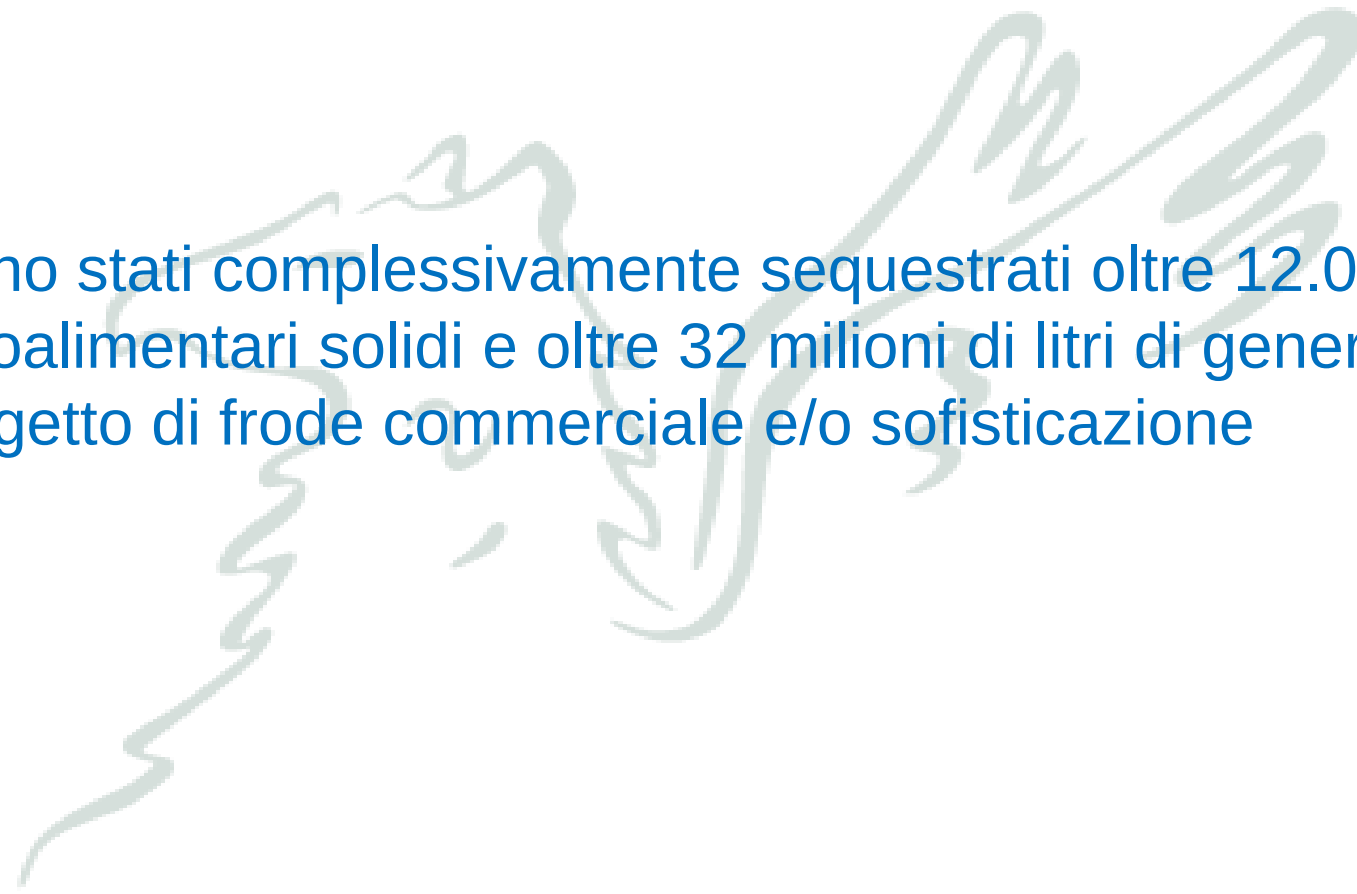


Da un punto di vista territoriale, la maggior parte dei sequestri di prodotti liquidi e solidi eseguiti nel 2019 è stata registrata nelle regioni del sud Italia:

	2019	
	KG	LT
NORD	37.871(5%)	4.333(1%)
CENTRO	34.001(4%)	328(0%)
SUD E ISOLE	713.047(91%)	458.158(99%)
	784.919	462.819



Nel periodo 2015-2019 sono stati complessivamente sequestrati oltre 12.000 tonnellate di prodotti agroalimentari solidi e oltre 32 milioni di litri di generi alimentari liquidi, oggetto di frode commerciale e/o sofisticazione





I maggiori sequestri, nel medesimo periodo, hanno interessato
nell'ordine:

- i vini e spumanti (con oltre 31,9 milioni di litri);
- cereali (con oltre 7.400 tonnellate);
- mosti e le uve parzialmente fermentate (con oltre 1.369 tonnellate);
- le paste alimentari (con oltre 1.100 tonnellate);
- generi alimentari (con oltre 795 tonnellate).



Considerando il dato a livello regionale, il primato dei sequestri dei prodotti solidi spetta alla Basilicata con oltre 7.400 tonnellate, seguita dalla Puglia con circa 1.600 tonnellate e dalla Liguria, con oltre 992 tonnellate- Tali quantità corrispondono rispettivamente al 62%, 13,3 % e 8,3 % del totale sequestrato sull'intero territorio nazionale (oltre 12000 tonnellate).



Si rimarca, infine, l'utilità del **Sistema Informativo Anticontraffazione** (S.I.A.C.), piattaforma telematica multifunzionale, di recente reingegnerizzazione, composta da diversi applicativi e articolata su una serie di interfacce ad alto contenuto tecnologico, per il partenariato istituzionale, l'informazione ai cittadini e la cooperazione con le aziende.

Anagrafe del Comune di Roma	i
ANCORE	i
ANIA	i
APO - FASTWEB	i
Applicazione S.I.Rend.	i
ARCA WEB	i
ARCHEO	i
ARERA - Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente	i
ARES	i
ARMI WEB	i
ARPA	i
ART - Autorità di Regolazione dei Trasporti	i
AUTOIMPORT	i
B.D.A.P. - Cruscotto Guardia di Finanza	i
BANCA DATI ANAGRAFE DELLE PRESTAZIONI	i
BANCA DATI DEI RILIEVI	i
BANDI PUBBLICI COVID-19	i
BDE - Banca Dati Equidi	i
BEST PRACTICES	i
BLOOMBERG PROFESSIONAL SERVICE	i
C.L.O.	i
C.R.E.D.	i

INPS	i
ISMEA	i
ISPOLITEL GURITEL	i
IVASS	i
JURIS DATA MAIOR	i
LAW - WINDTRE	i
LEGGI D'ITALIA PROFESSIONALE	i
LLOYD'S	i
M.I.T. - Servizio Contratti Pubblici	i
MACRO	i
MCTC INFO WEB	i
MINT GLOBAL (non più attivo - consultare ORBIS)	i
MINT ITALY	i
MIPAAF Prodotti certificati DOP IGP STG	i
MISE - Osservatorio prezzi	i
MISE - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi	i
MOCOP	i
MOTORIZZAZIONE	i
NANDO - Organismi europei notificati	i
NEGOZI GIURIDICI	i
OBLAZIONI DOGANALI	i
OIPC - INTERPOL	i

SAFESEANET	i
SAGE	i
SANA	i
SANZIONI AMMINISTRATIVE	i
SCICO - RICHIESTA DATI	i
SCNTT	i
SDI	i
SERPICO	i
SIAC	i
SIAN	i
SID	i
SIDET	i
SIGR	i
SIOPE (Sistema informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici)	i
SIREND	i
SIRENE	i
SIRO3	i
SISPED	i
SISSEC 2019	i
SISSEC 2020	i
SISSEC 2021	i
SISSEC 2022	i



Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali



La qualità ▾

Scopri il territorio

Eventi & Notizie

Scopri il territorio

Vuoi scoprire il territorio italiano e il suo patrimonio gastronomico?

Vuoi scoprire i prodotti DOP, IGP e STG tipici di una specifica area?

Cerca direttamente un prodotto o una regione e inizia la tua scoperta garantita.



🔍 Cerca ad esempio "Formaggi"

GIULIA

LAZIO

LIGURIA

LOMBARDIA

MARCHE

MOLISE

PIEMONTE

PUGLIA

SARDEGNA

SICILIA

TOSCANA

**TRENTINO-ALTO
ADIGE**

UMBRIA

VALLE D'AOSTA

VENETO

Tutte le regioni ▾

Tutte le province ▾

Cerca

31 risultati

Ecco i prodotti trovati per te

**Spessa delle
Giudicarie DOP**

Trentino-alto adige
Formaggi

Susina di Dro DOP

Trentino-alto adige
Ortofrutticoli e cereali, freschi o
trasformati

**Puzzone di Moena /
Spretz Tzaorì DOP**

Trentino-alto adige
Formaggi

Mela Val di Non DOP

Trentino-alto adige
Ortofrutticoli e cereali, freschi o
trasformati

Stelvio / Stilfser DOP

Trentino-alto adige
Formaggi

Casteller DOP

Trentino-alto adige
Vini

**Alto Adige / Südtirol /
Südtiroler / dell'...**

Trentino-alto adige
Vini

**Caldaro / Kalterer /
Kalterersee / Lago di...**

Trentino-alto adige
Vini

Trento DOP

Trentino-alto adige
Vini

Trentino DOP

Trentino-alto adige
Vini

**Teroldego Rotaliano
DOP**

Trentino-alto adige
Vini

**Speck Alto Adige /
Südtiroler**

Trentino-alto adige
Prodotti a base di carne (riscaldati,
salati, affumicati, ecc)

**Mela Alto Adige /
Südtiroler Apfel IGP**

Trentino-alto adige
Ortofrutticoli e cereali, freschi o
trasformati

**Südtiroler
Schüttelbrot/Schüttel**

Trentino-alto adige
Prodotti di panetteria, pasticceria,
confetteria o biscotteria

Mele del Trentino IGP

Trentino-alto adige
Ortofrutticoli e cereali, freschi o
trasformati





Mele del Trentino IGP

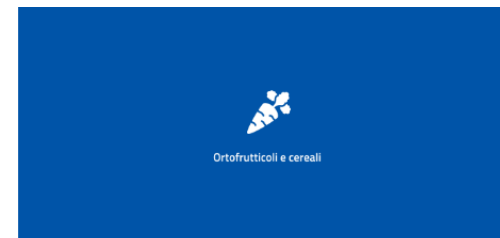
Scarica il disciplinare

Le mele denominate I.G.P. Mele del Trentino vengono prodotte utilizzando le varietà Golden Delicious, Red Delicious, Gala, Fuji, Morgenduft, Granny Smith, Renetta, Pinova e relativi cloni e mutanti della specie *Malus x domestica*, Borkh, della famiglia delle Rosaceae. Le peculiarità differiscono in base alla varietà, ma tutte si contraddistinguono per le caratteristiche di sapore gradevolmente acidulo, equilibrato e piacevole, oltre a forma, colorazione, consistenza (durezza), grado zuccherino, polifenoli.

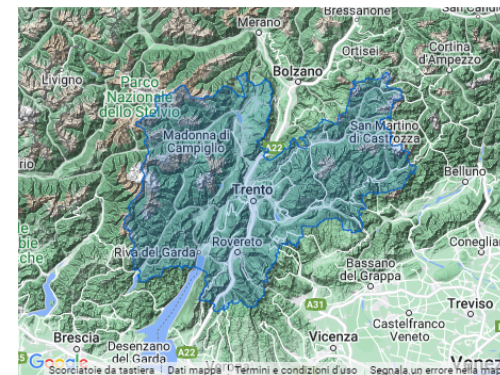
Metodo di coltivazione

Le I.G.P. Mele del Trentino sono coltivate in un ambiente che garantisce l'ottenimento di produzioni di elevata qualità, l'impianto dei frutteti deve essere adeguato alla giacitura dei terreni, spesso declivi, le tecniche di produzione adottate nella zona prevedono obbligatoriamente l'inerbimento tra le file per tutta la vita dell'impianto, questa pratica riveste particolare importanza sia per la dotazione nutrizionale del terreno, attraverso una continua restituzione naturale di elementi, sia per la sua struttura fisica e biologica, salvaguardate dal mantenimento ed arricchimento della dotazione di sostanza organica. L'inerbimento del terreno rappresenta inoltre una valida tecnica di difesa del territorio montano dal rischio di erosioni superficiali.

Legame tra il prodotto e il territorio



Area di produzione



Disciplinare di produzione della indicazione geografica protetta

Mele del Trentino

Art. 1

Nome del prodotto

La Indicazione Geografica Protetta Mele del Trentino è riservata alle mele che rispondono alle condizioni ed ai requisiti definiti nel presente disciplinare di produzione.

Art. 2

Caratteristiche del prodotto

Le mele denominate I.G.P. Mele del Trentino vengono prodotte utilizzando le varietà Golden Delicious, Red Delicious, Gala, Fuji, Morgenduft, Granny Smith, Renetta, Pinova e relativi cloni e mutanti della specie *Malus x domestica*, Borkh, della famiglia delle *Rosaceae*.

Sono tipiche delle IGP Mele del Trentino le caratteristiche di sapore gradevolmente acidulo, equilibrato e piacevole, oltre a forma, colorazione, consistenza (durezza), grado zuccherino, polifenoli, come di seguito specificato.

Tali caratteristiche sono determinate in particolare dalla crescita e maturazione dei frutti in un clima dalle spiccate connotazioni alpine.

2.1 Caratteristiche fisiche

Al momento dell'immissione al consumo i frutti devono essere interi, di aspetto fresco e sano, puliti, privi di sostanze ed odori estranei e devono presentare la forma e la colorazione tipica di seguito elencata:

	FORMA	COLORE
GOLDEN DELICIOUS	Da rotondeggiante a tronco-conica	Dal verde al giallo con possibile faccetta rosata
RED DELICIOUS	Da rotondeggiante a tronco-conica	Verde-giallo con sovraccolore rosso





ALCUNE ATTIVITA' DI SERVIZIO





L'attività, condotta nel settore delle frodi agroalimentari, ha permesso di individuare una strutturata cantina vinicola. L'operazione condotta in collaborazione con i funzionari dell'ICQRF, ha consentito di rinvenire e sottoporre a sequestro circa 450 mila litri di prodotti vinosi di origine e provenienza incerta, in quanto non giustificati da alcuna documentazione fiscale a supporto, nonché 7 mila kg di saccarosio che veniva utilizzato per le operazioni di «zuccheraggio», al fine di aumentare illecitamente la gradazione alcolica del vino.



Militari del Gruppo Pronto Impiego di Torino, coordinati dalla Locale Procura della Repubblica, hanno scoperto una complessa frode alimentare che ha consentito di sequestrare oltre 20 tonnellate di alimenti, per un valore complessivo di oltre 1 milione di euro. Le indagini hanno permesso di smantellare un'organizzazione criminale che importava dall'estero (Canada, Cina, Argentina ed Egitto) prodotti quali lenticchie, ceci, fagioli ed arachidi, destinati al mercato nazionale, che, senza alcun processo industriale di trasformazione sostanziale, venivano immessi in commercio con l'indicazione di «prodotto italiano», con il simbolo tricolore sugli imballi e, nel caso delle lenticchie, con l'indicazione «altamura» sugli imballi violando, in tal modo, anche la specifica tutela dei prodotti disciplinati dall'indicazione Geografica Tipica.



PADOVAOGGI

CRONACA

Etichette non conformi, sequestrate oltre sei quintali di cibo e 140 litri di bevande

La guardia di finanza ha sequestrato circa 1.200 confezioni di generi alimentari quali spezie, legumi, riso e pasta e 280 confezioni di bibite, tutte riportanti etichette in lingua araba e cinese



Redazione

08 aprile 2022 10:33

Sequestro

I Baschi Verdi hanno individuato una società specializzata nel settore dell'ethnic food gestita da un cittadino nordafricano e operante nel quartiere Stanga di Padova, in cui erano stoccate circa 1.200 confezioni di generi alimentari quali spezie, legumi, riso e pasta, e 280 confezioni di bibite, tutte riportanti etichette in lingua araba e cinese e che quindi rendono impossibile conoscere gli ingredienti utilizzati, compresa l'eventuale presenza di allergeni o altre sostanze. Cibi e bevande erano posti in commercio in violazione della specifica disciplina del settore agroalimentare, che impone l'obbligo per chi pone in vendita tali prodotti di fornire al consumatore informazioni sugli alimenti precise, chiare e facilmente comprensibili e nella lingua dello Stato in cui l'alimento è commercializzato. La normativa in esame mira a tutelare la salute dei consumatori e consentire agli stessi, attraverso la presenza di indicazioni trasparenti, di effettuare scelte consapevoli non solo in relazione al prezzo e alla data di scadenza, ma anche alle caratteristiche del prodotto, ai suoi componenti, alle modalità di conservazione, preparazione e utilizzo. Il legale rappresentante





Trento
24 febbraio 2023

Grazie per l'attenzione

0461-250001

Ten. Col. Alessandro Mezzacappa